

Per i 150 anni dell'unità d'Italia il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali e l'Ordine nazionale dei giornalisti promuovono un concorso per giornalisti specializzati

NASCE IL PREMIO GIORNALISTICO "BETTINO RICASOLI"

La vice presidente Conaf Zari: <<Obiettivo, sensibilizzare il mondo dell'informazione su temi sempre più centrali come la sicurezza alimentare, la corretta gestione del territorio e l'ambiente>>

Nei 150 anni dell'unità d'Italia il Conaf, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali in collaborazione e con il patrocinio del Cnog, il Consiglio Nazionale dei Giornalisti promuove il premio giornalistico "Bettino Ricasoli" che per l'edizione 2010 è stato dedicato ad una delle figure più centrali del Risorgimento italiano, politico, agronomo e giornalista.

Possono partecipare al concorso, che sarà presentato sabato al Vinitaly di Verona (Cento Servizi Brà Sala A Pad. 8/9 ore 11 Salotto dei vini Enoteca Italiana) coloro che propongano articoli giornalistici, servizi televisivi e radiofonici, articoli on line. Sono previste quattro sezioni del premio: stampa ed editoria, radio televisiva, internet e multimediali, scuole di giornalismo.

<<Il premio – spiega Rosanna Zari, vice presidente del Conaf - ha l'obiettivo di sensibilizzare il mondo dell'informazione italiana sui temi sempre più importanti e centrali per l'opinione pubblica: la sicurezza alimentare, la corretta gestione del territorio e delle sue risorse attraverso la professionalità del dottore agronomo e del dottore forestale>>. In concorso tre sezioni, sicurezza agro-alimentare, ambiente e paesaggio, economia del settore agro-forestale. Verranno ammessi al premio articoli o servizi realizzati in Italia nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2009 ed il 31 maggio 2010. Al vincitore del primo premio assoluto andrà un assegno del valore di 1.000 euro. La commissione giudicatrice, composta da giornalisti e alte professionalità del mondo agricolo e scientifico, su indicazione di una delle scuole di giornalismo accreditate dal Cnog, assegnerà una borsa di studio ad uno studente che frequenti le scuole di giornalismo di età inferiore ai 25 anni del valore di 2.500 euro. Le premiazioni si svolgeranno a Firenze in ottobre.

Ricasoli agronomo

Ricasoli fu sempre molto attento ai temi dell'innovazione nel settore agricolo e forestale. Condivise l'attività culturale dell'Accademia dei Georgofili di Firenze che, proprio in quegli anni, stava assumendo un ruolo centrale nello studio e pratica dei temi agricoli, così come sue relazioni e articoli su molti e svariati argomenti agricoli furono pubblicati su Il Giornale Agrario Toscano, la rivista agraria fondata nel 1827 dai Georgofili ed edita da Giovan Pietro Vieusseux.

Ricasoli giornalista

Più portato all'azione e all'intraprendere, non sfuggì a Bettino Ricasoli l'importanza che già aveva all'epoca il mondo della comunicazione e la funzione che poteva svolgere il giornalismo per raggiungere gli obiettivi politici dell'unità d'Italia. Per questo già nel 1847, dopo aver fortemente richiesto al Granduca di Toscana Leopoldo II una legge che consentisse la libertà di stampa, fondò il giornale La Patria. Di lì ad una decina di anni, poi, Ricasoli ispirò la creazione de "La Nazione", per creare un'opinione pubblica sensibile ai temi dell'Unità d'Italia subito dopo l'armistizio di Villafranca che interruppe improvvisamente la seconda guerra d'indipendenza.

Roma, 8 aprile 2010

c.s. 28

Giovedì 14 aprile ore 17 Auditorium Monti de La Nazione la consegna dei premi

Agronomi e Forestali celebrano l'Unità d'Italia.

A Firenze la cerimonia del premio giornalistico "Bettino Ricasoli"

Il presidente CONAF Andrea Sisti: <<Obiettivo, sensibilizzare il mondo dell'informazione su temi sempre più centrali come la sicurezza alimentare, la corretta gestione del territorio e l'ambiente>>

Gli agronomi e i forestali italiani celebrano l'Unità d'Italia. Saranno consegnati a Firenze, giovedì 14 aprile (ore 17 Auditorium Monti de La Nazione - partner del concorso) i riconoscimenti della I edizione del Premio giornalistico Bettino Ricasoli indetto dal Conaf, Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali in collaborazione e con il patrocinio del Cnog, il Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti. Il premio, nei 150 anni dell'Unità d'Italia, è stato dedicato ad una delle figure più centrali del Risorgimento italiano, politico, agronomo e giornalista, Bettino Ricasoli.

<<Un premio – sottolinea il presidente Conaf Andrea Sisti – nato per sensibilizzare il mondo dell'informazione italiana sui temi sempre più importanti e centrali della sicurezza alimentare, della corretta gestione del territorio e delle sue risorse attraverso la professionalità del dottore agronomo e del dottore forestale>>.

Al concorso hanno partecipato giornalisti che hanno proposto articoli, servizi televisivi e radiofonici, articoli on line. Quattro le categorie in concorso: stampa ed editoria, radio televisiva, internet e multimediali, scuole di giornalismo. Tre le sezioni: sicurezza agro-alimentare, ambiente e paesaggio, economia del settore agro-forestale. Al vincitore del primo premio assoluto, che è stato decretato da una giuria qualificata composta da giornalisti e persone di alto profilo tecnico e scientifico, andrà un assegno del valore di 1.000 euro messo in palio da Groupama Assicurazioni – Agenzia Siena Agente Generale Alessandro Ceccarelli - partner del premio.

La commissione giudicatrice, su indicazione di una delle scuole di giornalismo accreditate dal Cnog, ha assegnato anche una borsa di studio ad uno studente che frequenti le scuole di giornalismo di età inferiore ai 25 anni.

Alla cerimonia di premiazione interverranno tra gli altri il presidente CONAF Andrea Sisti, la vice presidente Rosanna Zari, il Prof. Zeffiro Ciuffoletti, il vice direttore de La Nazione Mauro Avellini, il giornalista Michele Taddei, il Barone Francesco Ricasoli. La manifestazione ha il patrocinio del Comitato Interministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per i 150 anni dell'anniversario dell'Unità nazionale.

Roma, 12 aprile 2011
c.s. 19

Cerimonia di premiazioni a Firenze all'Auditorium Monti de La Nazione

AGRONOMI, PREMIO RICASOLI: ASSEGNATI

I RICONSOCIMENTI AI GIORNALISTI AGRICOLI ITALIANI

Alessandro Maurilli (Radio 1 RAI sez. Radio TV), Andrea Settefonti (Italia Oggi sez. Stampa editoria), Filippo Larganà (Sez. Internet Saporidelpiemonte.it) si aggiudicano il concorso

Agricoltura e comunicazione si stringono per celebrare l'Unità d'Italia. Si è svolta nel pomeriggio di ieri, presso l'auditorium Monti de La Nazione, la suggestiva cerimonia di premiazione della "I edizione del Premio giornalistico Bettino Ricasoli" indetto dal Conaf, Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, in collaborazione e con il patrocinio del Cnog, il Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti, e sostenuto da Groupama Assicurazioni, filiale di Siena. Il premio, nei 150 anni dell'Unità d'Italia, è stato dedicato ad una delle figure più centrali del Risorgimento italiano, quel Bettino Ricasoli, uomo politico, agronomo nonché fondatore de La Nazione. «Un premio – ha sottolineato la vice presidente Conaf Rosanna Zari coordinatrice del concorso – nato per sensibilizzare il mondo dell'informazione italiana sui temi sempre più importanti e centrali della sicurezza alimentare, della corretta gestione del territorio e delle sue risorse attraverso la professionalità del dottore agronomo e del dottore forestale». Quattro le categorie in concorso – come stampa ed editoria, radio televisiva, internet e multimediali, scuole di giornalismo. Tre le sezioni: sicurezza agro-alimentare, ambiente e paesaggio, economia del settore agro-forestale.

«La nostra categoria – ha sottolineato il presidente Conaf Andrea Sisti – è da sempre attenta a comunicare notizie tecnico scientifiche nel modo più corretto possibile. Questo per mettere i cittadini nelle condizioni migliori di poter ricevere una corretta e adeguata informazione su temi di interesse della società civile».

«Un premio importante – ha aggiunto Mauro Avellini, vicedirettore de La Nazione, partner del concorso – perché va nella direzione della valorizzazione del territorio. Il nostro giornale è da sempre attento ai temi dell'agricoltura, un pilastro della cultura e dell'economia della nostra regione». Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti, fra gli altri il Barone Francesco Ricasoli, che ha ricordato come «il settore premiato venga troppo spesso dimenticato, quindi è importante favorire un giornalismo di qualità», lo storico Zeffiro Ciuffoletti che ha tracciato un ritratto storico del Barone Ricasoli; il giornalista Michele Taddei autore di "Siamo onesti. Il Barone che volle l'Unità d'Italia", Carlo Bartoli, presidente dell'Ordine dei Giornalisti della toscana; Massimo Detti, vicepresidente della Federazione toscana degli agronomi e il professor Leonardo Rombai che ha illustrato la pubblicazione "Paesaggi rurali storici per un catalogo nazionale".

Il primo premio assoluto per l'edizione 2010 è andato al giornalista Alessandro Maurilli (collaboratore Radio 1 Rai), premiato da Alessandro Ceccarelli, Groupama Assicurazioni-Siena; mentre per la sezione "internet" vincitore è Filippo Larganà; sezione "Radio tv" premiati Alessandro Maurilli, Roberto De Petro, Sara Segatori. Per la sezione "Stampa e editoria" primo classificato è Andrea Settefonti; quindi Gianluca Atzeni e Silvia Vigè. Il premio speciale "Scuola di giornalismo" è stato vinto da Veronica Ulivieri che si è aggiudicata una borsa di studio presso una delle scuole di giornalismo accreditate presso il Consiglio Nazionale dei Giornalisti.

Firenze, 15 aprile 2011
c.s. 24